

## ***Intervista a Claudia Koll***

Firenze, 23 settembre – L'attrice Claudia Koll ha testimoniato a Firenze davanti a 1350 giovani studenti delle superiori che l'hanno ascoltata con silenzio partecipe, le tappe e i motivi del percorso di fede intrapreso dopo l'esperienza cinematografica porno.

L'abbiamo intervistata davanti al pubblico: "Capii che nella mia vita c'era qualcosa che non andava". È cominciata così la svolta esistenziale che l'ha radicalmente trasformata in un'altra donna.

Diversa anche nell'aspetto, sempre più diafana nell'incarnato e con un'espressione sognante, come di una persona trasparente.

Nasce da "tanti errori", la scelta religiosa dell'ex musa di Tinto Brass, che oggi fa la comunione ogni giorno e spende la propria po-

polarità come *testimonial* dell'amore misericordioso di *Santa Faustina Kowalska*.

"Era naturale che mi rivolgessi al Signore" - ha spiegato la Koll - "che chiedessi aiuto a Lui. E Lui mi ha aiutata, ha cambiato la mia vita. Appena nata ho rischiato di morire, insieme a mia madre" - ha raccontato la Koll - "e lei, in un momento di disperazione, mi ha affidato alla Madonna del Rosario, la Madonna di Pompei, tanto che come secondo nome ho quello di Maria Rosaria. Nonostante una formazione molto solida" - ha rivelato poi la Koll -, "mi sono smarrita per strada, sono arrivata a un punto in cui ho collassato. Alla crisi ha contribuito il bisogno d'amore cercato però in uomini sbagliati, e per di più con la paura costante di essere abbandonata. Non potevano aiutarmi il denaro, il successo, gli

amici potenti" - ha aggiunto l'attrice -. "Davanti a me c'era solo la morte. C'era qualcosa di più grande di me. E per andare verso la casa del Padre dovevo assaggiare anche il cibo cattivo".

Claudia Koll ha ricordato anche un momento in cui, in una cerimonia religiosa, ha sentito le gambe piegarsi ed è scoppiata a piangere: "Quell'amore che avevo sempre cercato per strade sbagliate mi aveva risposto. Non era facile: venivo da una vita disordinata, ci è voluto del tempo per ricostruire e mettere ordine". Quanto all'aspetto materiale della vita, il lavoro e i guadagni, l'attrice ricorda: "Ora guardo i copioni, le proposte e scelgo. Ora vivo per Cristo, in quanto mi ha dato una seconda esistenza".

*Attilio Danese e Giulia Paola Di Nicola*